

ACCORDO STIPULATO TRA CASSA DELLE AMMENDE E CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER LA PROMOZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE

PROGETTO REGIONALE

“COMUNITA’ ATTIVE”

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ - STRUTTURA INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

E

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

In qualità di rappresentante legale dell’Ente (denominazione),

Con sede legale in

Via

PARTITA IVA/ CODICE FISCALE

PREMESSO CHE

- in data 26 luglio 2018 è stato approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle province autonome, l’Accordo tra Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- in data 31 luglio 2019 con d.g.r. n. 2022 si è provveduto alla “Presca d’atto dell’accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;

- in data 2 dicembre 2021 è stato approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il rinnovo dell'Accordo stipulato tra Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- in data 28 aprile 2022 è stato sottoscritto l'Accordo in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 281 del 28 agosto 1997, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali che approva il documento recante le "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale";
- in data 28 giugno 2022 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra Ministero della Giustizia, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e Cassa delle Ammende per l'attuazione delle "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale";
- con d.g.r. n. 7500 del 15/12/2022 sono state approvate le nuove misure per la realizzazione dell'inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria anche a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 inclusione sociale – Eso 4.8 - Azione h .1.) e si è proceduto alla presa d'atto dell'accordo del 28 aprile 2022 stipulato in sede di conferenza unificata Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali" con la quale sono state approvate, per il biennio 2023-2024, nuove misure per il sostegno all'inclusione socio lavorativa, sostegno alle famiglie, per il supporto educativo rivolte a minori e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, nonché per la stabilizzazione di percorsi di assistenza e supporto alle vittime di ogni tipologia di reato e di programmi di giustizia riparativa;
- con Protocollo J2.2023.0100729 del 27/11/2023 Regione Lombardia ha presentato a Cassa delle Ammende la proposta del progetto regionale denominato "Comunità attive", che prevede la realizzazione di attività di giustizia riparativa, interventi a valenza riparativa e servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato a carattere generalista, in continuità con le esperienze in corso di realizzazione;
- in data 29/02/2024 il Consiglio di amministrazione di Cassa delle Ammende ha provveduto ad approvare la proposta di progetto regionale denominato "Comunità attive", così come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo complessivo di euro 1.230.000,00, di cui euro 1.000.000,00 a valere sui fondi di Cassa delle Ammende, 230.000,00 come risorse autonome regionali, come da comunicazione prot. 0101988 del 6/03/2024;
- con D.G.R. 3342/2024 si è proceduto all'approvazione della convenzione tra Regione Lombardia e Cassa delle Ammende per la concessione del finanziamento del progetto regionale "Comunità attive";
- con D.d.s. n. 3129 del 23.2.24 è stato approvato l'"Invito alla presentazione di piani di attuazione territoriale per la realizzazione del progetto regionale "Comunità attive" che prevede

attività di giustizia riparativa, interventi a valenza riparativa e servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato a carattere generalista in attuazione della d.g.r. n. 7500 del 15/12/2022;

- con D.d.s. 17146/2024 si è provveduto all'approvazione degli esiti dell'istruttoria delle istanze presentate in risposta al citato Invito;
- con D.d.s. 3132/2026 si è provveduto ad avviare le attività del progetto regionale "Comunità attive" dal 6 marzo 2026 e fino al 6 marzo 2028;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

L'ente _____ provvede alla stipula della presente convenzione operativa al fine di realizzare nel territorio regionale il progetto "Comunità attive", concernente lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e lo sviluppo di servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale, nei termini e nelle modalità in esso definite.

ART. 2 FINALITA'

Le parti intendono realizzare il progetto regionale nei termini e nelle modalità in esso definite e sostenere lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di giustizia riparativa e di sostegno alle vittime di reato omogeneo e uniforme su base territoriale, attraverso:

- il consolidamento e la messa a sistema delle reti di assistenza delle vittime di reato, già operative;
- il rafforzamento della fruibilità e dell'accessibilità dei programmi di giustizia riparativa e di mediazione reo/vittima nelle diverse fasi del processo, con particolare attenzione alla fase esecutiva della pena, valorizzando l'utilizzo di programmi inclusivi della comunità;
- l'introduzione e la diffusione dei percorsi di revisione critica del reato nei percorsi di reinserimento sociale già in corso di realizzazione;
- l'utilizzo della pratica riparativa per affrontare la conflittualità che riguarda la vita detentiva promuovendo il paradigma della giustizia riparativa quale nucleo significativo attorno al quale orientare la definizione di un sistema altamente integrato;
- la stabilizzazione di un sistema operativo sovraterritoriale uniformato alla divisione territoriale della Regione in Corti d'Appello territoriale, attraverso i centri di mediazione penale e giustizia riparativa di Milano e Brescia;
- la stabilizzazione delle competenze dall'ambito penale minorile all'ambito degli adulti e l'implementazione di equipe territoriali.

ART. 3 OBIETTIVI

Il progetto “Comunità attive” persegue i seguenti obiettivi specifici:

- costruire un sistema di giustizia riparativa omogeneo per lo sviluppo e l'implementazione di programmi di giustizia riparativa attraverso la stabilizzazione dei servizi attivi, dei Poli territoriali per la giustizia riparativa, la diffusione di una cultura della giustizia riparativa coinvolgendo attivamente la comunità, gli istituti di pena e gli istituti scolastici;
- rispondere al bisogno di protezione e cura delle vittime di reato, sia primarie che secondarie, sia individuali che collettive, nell'ottica di evitare rischi di vittimizzazione secondaria (Direttiva UE 29/12) attraverso l'implementazione dei 12 servizi generalisti per il supporto alle vittime di reato, su base provinciale e dei relativi punti di ascolto nelle diverse aree territoriali, per garantire alle vittime ascolto e informazioni sui diritti, supporto psicologico ed eventuale accompagnamento ai servizi del territorio attraverso la realizzazione di una rete integrata territoriale tra il sistema dei Servizi sociali, sanitari e sociosanitari, le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Territoriale), il Tribunale, le Scuole e gli Istituti di pena;
- sperimentare e diffondere un approccio globale per la gestione riparativa dei conflitti e sostenere una cultura della riparazione attraverso il coinvolgimento attivo della comunità e degli Istituti scolastici e la realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione che coinvolgano la Magistratura, l'Ordine degli Avvocati, le Forze dell'ordine, i Servizi della giustizia e i Servizi territoriali favorendo l'acquisizione di competenze funzionali e la stesura di protocolli di collaborazione;
- rafforzare e migliorare la capacità del sistema di definire interventi personalizzati in grado di offrire una risposta proporzionata/adequata all'intensità del bisogno identificato, superando le logiche settoriali attraverso un'azione di governance e di coordinamento di sistema.

ART. 4 IMPEGNI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità - Struttura Inclusione Sociale, contrasto alla povertà e marginalità, in qualità di Ente Beneficiario Capofila a livello regionale:

- Ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente e integralmente, nel pieno rispetto della convenzione firmata con Cassa delle Ammende e secondo quanto riportato nella documentazione di progetto approvata;
- È l'unico referente nei confronti di Cassa delle Ammende e ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni con gli enti del territorio, quali enti attuatori delle attività di cui al già citato progetto regionale, e Cassa delle Ammende;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sede di Regione Lombardia e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste da Cassa delle Ammende, in relazione allo stato di avanzamento delle attività, alla popolazione destinataria, nonché in relazione alle spese e ai relativi pagamenti;
- Assicura le attività di valutazione nei termini e nelle modalità descritte in sede di progetto e approvate;

- Definisce, con l'approvazione del Piano di attuazione territoriale dell'ente, l'ammontare esatto della somma da assegnare coerentemente con quanto definito in sede di progettazione regionale;
- Acquisisce le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso della realizzazione del progetto stesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella convenzione per la concessione dei finanziamenti sottoscritta con Cassa delle Ammende;
- Sulla base degli esiti del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale trimestrale, si riserva di effettuare eventuali modifiche e rimodulazioni di budget, al fine di conseguire i risultati attesi;
- Informa, nei tempi e nelle modalità indicate nella convenzione firmata con Cassa delle Ammende, delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto, fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- Gestisce, predispone e presenta, secondo quanto contenuto nella convenzione firmata con Cassa delle Ammende e secondo quanto riportato nella documentazione di progetto approvata, le richieste di pagamento anche per conto dei rispettivi enti capofila;
- È il solo destinatario del finanziamento che riceve a nome di tutti i partner e assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati agli enti, senza alcun ritardo ingiustificato, tenendone analitica traccia documentale;
- Assume l'esclusiva responsabilità dei confronti di Cassa delle Ammende della corretta attuazione del progetto "Comunità attive" e della corretta gestione degli oneri finanziari a esso imputati o dallo stesso derivanti, procedendo ad attivare quanto necessario al fine di garantire un sistema di monitoraggio quantitativo e qualitativo nonché economico finanziario;
- Garantisce, altresì, il coordinamento del progetto e dello stesso con gli altri progetti attivati per il tramite di risorse regionale ed europee, ad esso complementari ed integrati;
- Supporta gli enti capofila in tutte le attività previsti dal progetto, ivi compreso per quanto riferito alle procedure amministrative;
- Assicura la diffusione del progetto e dei suoi risultati, garantendo l'adeguata pubblicità, secondo quanto disposto in sede di convenzionamento con Cassa delle Ammende;

L'ente _____:

- Rappresenta nei confronti di Regione Lombardia l'unico interlocutore, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti da suddetto incarico, fino all'estinzione dello stesso;
- Garantisce e offre a Regione Lombardia la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente e integralmente, per quanto di spettanza, il progetto regionale così come definito in sede di approvazione della prevista manifestazione di interesse;
- Assicura l'efficace coordinamento sia a livello territoriale che sovra territoriale in ragione degli obiettivi del progetto regionale stesso e di quanto approvato nel Piano di attuazione locale;
- Assicura altresì l'efficace coordinamento relazione ai flussi informativi di natura gestionale ed economica finanziaria e a tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione del progetto

regionale;

- Avrà cura di garantire la realizzazione delle attività affidate, così come specificate nel Piano di attuazione territoriale, garantendo l'integrazione tra il sistema dei servizi alla persona e il sistema dei servizi della giustizia e definendo percorsi di coinvolgimento con tutti i soggetti operanti in forma complementare e integrata, costruendo occasioni di partecipazione e per quanto possibile coprogettazione da parte delle comunità locali, nei diversi ruoli e responsabilità;
- Invia a Regione Lombardia i dati necessari a predisporre i report, su base trimestrale, entro il giorno 5 del mese successivo allo scadere del trimestre, da inviare a Cassa delle Ammende, nei format che verranno successivamente forniti;
- Invia a Regione Lombardia, su base trimestrale, entro il giorno 5 del mese successivo allo scadere del trimestre, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, secondo le modalità che verranno successivamente fornite;
- Invia a Regione Lombardia tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto regionale, informando, tempestivamente, di ogni evento, di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto regionale o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- Comunica a Regione Lombardia le eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare alle attività territoriali approvate in sede di manifestazione di interesse, al fine di garantire la necessaria comunicazione a Cassa delle Ammende;
- Si impegna, al fine dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire controlli e verifiche che si renderanno necessarie sia nel corso della realizzazione del progetto regionale che al termine dello stesso da parte degli uffici regionali e di Cassa delle Ammende;
- Rispetta le disposizioni normative e deontologiche in materia di tutela della riservatezza e di protezione dei dati personali;
- Rispetta la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione delle azioni che concorrono all'attuazione del progetto regionale.

ART. 5 GESTIONE DEI FONDI, MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO

Il contributo complessivo al fine della realizzazione degli interventi e al conseguimento dei risultati indicati nel progetto regionale e nel Piano di attuazione territoriale è pari a euro _____.

La quota assegnata all'ente _____, a seguito di completamento dell'istruttoria sul Piano di attuazione territoriale presentato, sarà corrisposto da Regione Lombardia Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, in qualità di ente responsabile del progetto regionale, come segue:

- Prima quota pari al 70 % del budget approvato, ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
- Seconda quota a saldo pari al 30% del budget assegnato, che sarà erogata a seguito di

presentazione di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute/quietanzate, della descrizione delle attività svolte e del monitoraggio trimestrale delle azioni, per un valore pari almeno all'importo della prima quota rendicontata. L'erogazione di tale quota avverrà solo a seguito dell'esito positivo dei controlli da parte di Cassa delle Ammende su tali documenti.

ART. 6 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'ente _____ si impegna a:

- Inviare a Regione Lombardia secondo la tempistica definita in apposita nota trasmessa dai competenti uffici, le schede di monitoraggio quantitativo e qualitativo contenute i dati fisici, finanziari e procedurali degli interventi avviati a livello territoriale, nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 4);
- Collaborare e rispondere alle richieste per le attività connesse al monitoraggio, nei termini e nelle modalità indicate in sede di convenzione tra Cassa delle Ammende e Regione Lombardia ed eventualmente successivamente specificate;
- Rispettare le scadenze del cronoprogramma di spesa, così come approvato in sede di manifestazione di interesse, in linea con le tempistiche previste in sede di progetto regionale;
- Garantire la piena disponibilità per la valutazione delle attività attuate sul proprio territorio, secondo le modalità e le tempistiche contenuto nel progetto regionale approvato ed eventualmente successivamente specificate.

ART. 7 DURATA

La spesa è ammissibile dal 6 marzo 2026 e fino al 6 marzo 2028, fatte salve eventuali proroghe che verranno adottate a seguito di specifica richiesta da parte di Regione e relativa autorizzazione da parte di Cassa delle Ammende.

ART. 8 REGOLE DI PUBBLICITA'

È compito dell'Ente _____ di informare il pubblico che, le attività che si realizzano sono effettuate per il tramite di specifico contributo da parte di Cassa delle Ammende e di Regione Lombardia:

- Esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster contenente le informazioni sul progetto regionale e l'indicazione che gli interventi in essere sono sostenute per il tramite di Cassa delle Ammende e Regione Lombardia;
- Qualsiasi documento diretto al pubblico oppure ai partecipanti dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che "le attività sono realizzate nell'ambito del Progetto Regionale finanziato da Cassa delle Ammende";
- Le iniziative di pubblicità e di comunicazione afferenti alla realizzazione delle attività di cui al progetto regionale dovranno essere comunicate con congruo anticipo agli uffici regionali

competenti, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione vincolanti, coerentemente con quanto stabilito da Cassa delle Ammende e Regione Lombardia.

Art. 9 PROPRIETA'E USO DEI RISULTATI

La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei rapporti legali ad esse, saranno conferite a Regione Lombardia e a Cassa delle Ammende che, avranno il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente i risultati delle azioni, i documenti e i report realizzati in attuazione del complesso delle azioni che concorrono alla realizzazione del progetto regionale, nel rispetto della normativa di settore.

Art. 10 MODALITA'COORDINAMENTO

L'ente _____ si impegna a:

- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale e degli organismi di coordinamento previsti al fine di monitorare l'andamento generale del progetto regionale;
- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite di specifici gruppi di lavoro al fine di garantire la trasversalità tra le diverse reti territoriali operative e l'adozione di modalità operative condivise;

Regione Lombardia- in qualità di Ente Capofila a livello regionale e l'ente _____ sostengono, altresì, attraverso i propri canali informativi la diffusione delle iniziative realizzate, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 8.

ART. 11 CONTROVERSIE

L'ente _____ si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione si indica quale Foro competente esclusivo quello di Milano.

ART. 12 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, verranno trattati in conformità al vigente decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. in conformità al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016. L'informativa allegata è conforme al disposto degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016. Tutti i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della stessa.

Art. 13 TRACCIABILITA'DEI FLUSSI FINANZIARI

L'ente _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Tutti i pagamenti realizzati con i fondi erogati dalla Cassa delle Ammende e derivanti dal Bilancio regionale devono essere effettuate sul conto corrente o conto di tesoreria identificato come segue:

- Coordinate IBAN
- Intestatario del Conto
- CF e partita iva
- Soggetti delegati ad operare sul conto

In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi dei conti correnti dedicati alle attività di cui al citato progetto regionale, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, la presente convenzione potrà essere risolta.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non specificatamente indicato nella presente convenzione restano validi gli impegni derivanti dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Cassa delle Ammende nonché dalle Regole di gestione contenuto nel Vademecum pubblicato nel sito www.giustizia.it nella sezione dedicata.